

Campus Covid Center ha chiuso domenica 14 giugno

“HA CHIUSO IL CAMPUS COVID CENTER: DOMENICA 14 GIUGNO LA VISITA DELL’ASSESSORE REGIONALE ALESSIO D’AMATO

Dopo 75 giorni di attività chiude il Covid Center del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ed domenica 14 giugno Alessio D’Amato, assessore alla Sanità della Regione Lazio, ha voluto salutare direttamente tutto il personale del Covid Center ringraziandolo per il lavoro svolto all’interno della rete regionale del Lazio attivata per curare le persone colpite dal nuovo coronavirus. Un’ultima visita nella struttura di 2100 metri quadrati e 40 posti letto completamente dedicata ai malati di Covid-19 isolata dal policlinico di Trigoria che ha ospitato nel corso delle varie fasi della pandemia 73 pazienti provenienti da Roma, Lazio e da altre regioni italiane (come la Lombardia) e che a breve sarà convertita nel nuovo pronto soccorso, in partenza a settembre. Nell’arco di 11 settimane 90 professionisti tra medici, infermieri e personale sanitario e tecnico, unitamente a professionisti e ricercatori impegnati a trovare le soluzioni ingegneristiche, organizzative e mediche più efficaci in tempi ridottissimi hanno salvato la vita a un sessantina di persone, pari a oltre l’80% dei pazienti, tra ricoverati in condizioni disperate, persone con gravi patologie pregresse, anziani in età avanzata come una donna di 97 anni dimessa pochi giorni fa e persino una giovane di 29 anni. “Voglio rivolgere un sentito ringraziamento alle donne e gli uomini che in questi mesi hanno con passione e professionalità assistito i pazienti nel Covid Center che è stato un vero punto di riferimento per tutta la rete regionale. In questi mesi abbiamo fatto un lavoro di squadra importante per contrastare la diffusione del virus nella nostra Regione e il Campus Bio-Medico è stato un tassello importante” ha commentato l’Assessore D’Amato al termine della visita. Tra le tante storie a lieto fine vissute all’interno del Campus Covid Center, va menzionata – come emblematica del valore del Servizio Sanitario Nazionale – quella di Vincenzo, un paziente di Bergamo di 61 anni arrivato in coma profondo dall’ospedale Giovanni XXIII della città lombarda e restituito alla sua famiglia in buone condizioni di salute. Lo scorso 24 maggio Vincenzo ha lasciato il Campus Covid Center su un elicottero dell’Aeromobilia Regionale che sarà particolarmente preziosa con l’apertura imminente del nuovo Pronto Soccorso. I 2100 metri quadrati del Campus Covid Center, che hanno consentito di mantenere il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico totalmente sicuro e covid free, diventeranno dalla prossima settimana nuovamente un cantiere. L’obiettivo – rinviato a causa del Covid-19 è di dotare la Capitale di un nuovo Pronto Soccorso con apertura il 1 settembre. La necessità – in attesa di un vaccino – di convivere con la prevenzione del Covid-19, ha imposto al Policlinico una rimodulazione del progetto originario per approdare a un Pronto Soccorso con percorsi e accessi in totale sicurezza. Sarà una struttura innovativa, pensata per il benessere dei pazienti e dei loro accompagnatori e dotata di tecnologie più aggiornate. Il nuovo Pronto soccorso, in via Álvaro del Portillo 192, è al centro di un bacino potenziale di circa 300 mila residenti e si stima possa avere 45 mila accessi annui e inserisce il Policlinico nella rete dell’Emergenza-urgenza come DEA di I livello e nelle reti tempo dipendenti (Trauma, Ictus e quella per l’Infarto e le emergenze cardiovascolari). “Voglio ringraziare l’assessore D’Amato per aver voluto far visita al nostro Covid Center – ha sottolineato Paolo Sormani, direttore generale del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico – A marzo abbiamo deciso di accettare la sfida e metterci a disposizione del servizio sanitario regionale convinti di poter dare un contributo anche in questa fase ricca di incognite. I nostri professionisti, che hanno aderito tutti volontariamente, hanno dimostrato grande passione, impegno e soprattutto professionalità, andando a formare una squadra che, oltre al lavoro, ha messo in campo sensibilità e umanità con pazienti fragili e completamente isolati per settimane dai loro affetti. In questo senso la visita dell’assessore rappresenta per tutti noi un importante riconoscimento del lavoro fatto e una esperienza preziosa per l’imminente apertura del Pronto Soccorso”. In questi mesi il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha inoltre contribuito alla gestione dell’emergenza sanitaria del Lazio mettendo inoltre a disposizione il laboratorio analisi nell’ambito della rete Coronet per l’analisi dei tamponi di tutto il territorio della Asl Roma 6 che include i Castelli Romani ed effettuando i test molecolari (tamponi) all’interno del drive-in appositamente allestito nell’area dell’elastazione”. Lo rende noto la Regione Lazio.

[Read More](#)

